



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**Originale**

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 31 / 2025

**18/12/2025**

**OGGETTO:**

**D.U.P. 2026/2028 - APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. AMBRASSA Agostino - Sindaco	Sì
2. ZUCCARELLO Gian Luca - Vice Sindaco	Sì
3. GALLO Carlotta - Consigliere	Sì
4. FARANDA Luca - Consigliere	Sì
5. BAIOTTI Carola - Consigliere	Sì
6. TOLONE Elena - Assessore	Sì
7. GIARDO Franco - Consigliere	Sì
8. SARTORE Vittoria - Consigliere	Sì (da remoto)
9. AZZARIO Alberto - Consigliere	Sì
10. NAPIONE Valter - Consigliere	Sì
11. CALLEGARIN Stefania - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni consultive, di assistenza e verbalizzanti il Segretario comunale sig. ZAIA Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. AMBRASSA Agostino nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Deliberazione n. 31 / 2025

**Oggetto:**

**D.U.P. 2026/2028 - APPROVAZIONE.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su PROPOSTA del Sindaco/dell'Assessore Sig. Agostino Ambrassa

VISTA la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n. 10
votanti:	n. 10
astenuti:	n. /
voti favorevoli:	n. 10
voti contrari:	n. /

## DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto:

**D.U.P. 2026/2028 - APPROVAZIONE.**

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n. presenti, di cui: voti favorevoli n.10 , astenuti n. /, voti contrari n./ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE AD

**Oggetto: D.U.P. 2026/2028 - APPROVAZIONE.**

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che i Comuni, le Province e le Comunità montane deliberino annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per la prima annualità, e solo competenza per gli anni successivi, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità oltre a quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la programmazione;

### Premesso che

- il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011;
- detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:
  - Documento Unico di Programmazione (DUP);
  - Bilancio di Previsione;

### Visti

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:

*“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;*
- l'articolo 170, comma 4, del TUEL che reca inoltre:

*“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

**Visto** l'articolo 170, comma 1, del TUEL che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

*“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni [...]”.*

**Visto** l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

*“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – anni 2026/2028, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

**Atteso che** il Documento unico di programmazione è un insieme strutturato di informazioni volto a definire gli obiettivi strategici, a durata coincidente con il mandato del sindaco, ed operativi, a durata triennale, a cui occorre, con cadenza definita dal regolamento di contabilità, evidenziare il loro grado di raggiungimento;

VISTI:

- l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 21 bis del D.L. 24 aprile 2017, n.50 che prevede apposite deroghe ai limiti di spesa per formazione, incarichi di studio e consulenza, relazioni pubbliche, convegni e sponsorizzazioni per i comuni che, a decorrere dall'esercizio 2019, approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- l'art. 14 del Regolamento comunale di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 24 del 27 luglio 2016 che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

RICHIAMATI INOLTRE

- l'articolo 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL), così come novellato, che recita:  
"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale";
- l'articolo 170, comma 1, del TUEL che reca inoltre:  
"Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]"
- l'articolo 174, comma 1, del TUEL, così come modificato dall'art. 9-bis del decreto legge n. 113/2016 (convertito con modificazioni dalla legge n. 160/2016) che reca inoltre:  
Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

RICHIAMATO il “principio applicato della programmazione” che novella il processo proprio del bilancio di previsione di seguito presentato per sommi capi:

- L’attività di bilancio trova origine nella presentazione del Documento Unico di Programmazione;
- Tale documento è composto da due sezioni:
  - una a carattere strategico con orizzonte temporale il mandato sindacale
  - una a carattere operativo con orizzonte temporale il triennio di bilancio
- il Documento Unico di Programmazione è elemento di indirizzo ed esprime l’obiettivo a cui la totalità dell’azione amministrativa e gestionale debba tendere;
- il bilancio di previsione ha natura finanziaria e potere autorizzatorio;
- il bilancio ha cadenza pluriennale con previsioni di competenza e, solo per il primo esercizio, si esprimono anche previsioni di cassa;
- il bilancio di previsione ha quale unità elementare per l’entrata la tipologia e per la spesa il programma declinato in titoli.

DATO ATTO che il Documento Unico di Programmazione per l’esercizio 2026/2028 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall’ordinamento finanziario contabile;

ESPRESSO che è elemento essenziale dotare l’Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l’attuazione piena del principio contabile n. 16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

RITENUTO, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l’azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

RITENUTO che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l’ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l’attenzione all’attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell’art. 183 TUEL.

ATTESO CHE per la predisposizione del bilancio:

CONSIDERATO che:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 TUEL stabilisce, all’art. 172 ‘Altri allegati al bilancio di previsione’ vengono allegati:



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e vincoli di finanza pubblica;

-Il d.lgs. 118/2011 all'art. 11, comma prevede i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) piano degli indicatori analitici e sintetici di bilancio
- h) la nota integrativa I documenti di cui alla lettera da a) ad f) sono annessi allo schema di bilancio di previsione, mentre il piano degli indicatori analitici e sintetici di bilancio e la nota integrativa costituiscono allegati distinti;

RILEVATO che risulta approvato lo schema di Bilancio di Previsione predisposto per gli anni 2026/2028;

VISTO l'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza a deliberare i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19 novembre 2001, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 30 marzo 2005;



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27 luglio 2016;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con VOTAZIONE resa in forma palese per alzata di mano che ha avuto il seguente esito:

presenti:	n.10
votanti:	n.10
astenuti:	n./
voti favorevoli:	n.10
voti contrari:	n./

Per quanto sopra esposto il Sindaco  
propone che IL CONSIGLIO COMUNALE approvi la seguente

## DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026 – 2028, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;

SUCCESSIVAMENTE, attesa l'urgenza, con votazione espressa in forma palese da n.10 presenti e votanti, di cui: favorevoli n.10, astenuti n./, contrari n./, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, dichiara la presente immediatamente eseguibile.



# COMUNE DI ANDEZENO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco  
AMBRASSA Agostino

Il Segretario Comunale  
ZAIA Daniele

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

*N 8 del Registro Pubblicazioni*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione n. **31** è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi con decorrenza dal **08/01/2026** al **23/01/2026** mediante affissione all'albo pretorio comunale on line sul sito informatico di questo Comune (art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Andezeno, li **08/01/2026**

Il Segretario Comunale  
Dott.ZAIA Daniele

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **08/01/2026**

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Per la scadenza dei 10 giorni dalla compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 2677 2000).

Andezeno, li 08/01/2026

Il Segretario Comunale  
Dott.ZAIA Daniele